

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 16

## PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

## PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea // Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

## LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## GIORNALE DI PADOVA

## IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia

## ABBONAMENTO

da 1 Settembre a 31 Dicembre 1895

L. 5.25

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI  
particolari

(A) ROMA, 19

## Inviti

Il Governo non ha diramato per le feste alcun invito al corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale.

Gli inviti furono diramati esclusivamente dal Sindaco di Roma.

## Deputati veneti a Roma

(A) ROMA, 19

Ecco i deputati veneti presenti a Roma: Papadopoli, Tiepolo, Pascolato, Clementini, Donati, Vendramini, Marzin, Chiaradia, Chinaglia, Wollemborg, Schiratti e Morpurgo.

## Le gare ginnastiche

## Società venete e veneti premiati

(A) ROMA, 19

Ecco i premi riportati dalle Società ginnastiche del Veneto:

Nelle gare libere di squadre la Società di Udine e la Costantino Reyer di Venezia vinsero corone di alloro; quelle di Padova, Unione e forza di Rovigo e quella di Thiene, vinsero corone di quercia; quella di Bassano e di Este la grande medaglia d'argento.

Nelle gare individuali artistiche Enrico Predato di Padova ebbe la medaglia d'argento piccola; Favaro Arturo di Rovigo, Predato Giuseppe di Padova, Croci Ermidio di Udine, Battistella Giuseppe di Padova, Mezzalana Silvio di Padova tutti medaglie di bronzo grandi.

Nella gara individuale artistica Mazzari Pietro di Venezia, Daldau Antonio di Udine, Miani Alessandro di Udine, Bon Antonio di Venezia, Degani Augusto di Udine. medaglie piccole di bronzo.

## I forestieri a Roma

(A) ROMA, 19

Oggi fu giornata laboriosa per congressi, premiazioni, ricevimenti e banchetti. Fu come la preparazione per la giornata solenne di domani.

Ciò non toglie che la città sia stata animatissima, perchè altri 17 mila forestieri sono oggi arrivati, cosicchè abbiamo finora 60 mila forestieri.

Aggiungete che numerosissimi tiratori si recarono al Poligono, affollandolo tutto il giorno.

In pari tempo molti dei nostri ospiti visitarono i Musei vaticani rimasti aperti col solito orario, senza che succedesse il minimo incidente. Gli svizzeri si limitarono, in seguito a consegna avuta, di pregare i visitatori a togliersi i segnali e gli emblemi, cioè che i visitatori facevano.

## Un album al Sindaco

ROMA, 19

P. Is, presidente della Storica Associazione delle antiche provincie, ha presentato stamane, per incarico dell'associazione stessa, al sindaco di Roma, un album contenente le firme di tutti i sindaci dei Comuni, che costituivano l'antico Regno di Sardegna.

## L'apertura del gran Tiro a Roma

Un nostro corrispondente da Roma ci telegrafia:

Roma, 19, ore 22

(B.) Oggi a Tor di Quinto s'inaugurò la gran gara alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia.

Entusiasmo indescrivibile. Ovazioni ai Reali. La Regina ammiratissima vestiva una toilette in velluto zaffiro e merlo bianco.

Il ritorno stante l'immensa affluenza di gente fu disordinatissimo da non poterarsi più riaccapezzare.

La città è animatissima.

## BANCHETTO DEI SINDACI

Roma, 19

Questa sera nell'aula massima del palazzo Senatorio in Campidoglio ebbe luogo il banchetto in onore dei sindaci e dei presidenti dei Consigli Provinciali.

Il banchetto fu di 400 coperti. Presiedeva il banchetto il Sindaco di Roma principe Ruspoli. Assistevano Crispi, Saracco, Baccelli, Farini, Biancheri, Boselli ecc.

Allo champagne parlarono Ruspoli, Rignon sindaco di Torino, Grimani prosindaco di Venezia, ed i rappresentanti di Firenze, Napoli, Bologna, Salerno, Milano, il presidente del Consiglio provinciale di Firenze e il senatore Gadda.

Il discorso di Ruspoli fu applaudito ed ascoltato.

Il banchetto abbastanza riuscito terminò alle ore 9.45.

Roma d'assalto, sieno recati alla città minori danni possibili e venga mantenuto il massimo ordine della qual cosa danno sicura garanzia lo spirito delle truppe ed il compito che sono ad esse affidato.

L'Opinione assicura che oggi (20) comincerà l'attacco contro Roma.

X

Leggesi nello stesso giornale:

Il ministro di finanza ha nominata una Commissione per proporre i provvedimenti transitori di finanza necessari alle provincie romane.

Essa è composta degli on. conte Pallieri, senatore consigliere di Stato, Maurronato e Mezzanotte deputati, e commendatore Finali consigliere alla Corte dei conti.

(Nostri dispacci particolari)

Firenze, 20.

Un telegramma del ministro dell'Interno, in data d'oggi, giunto alle ore 4.05 pom. annunzia che le R. truppe sono entrate in Roma questa mane per una breccia laterale a Porta Pia; ma non si può dire ancora che Roma sia nostra.

X

Si legge nella Gazzetta Ufficiale:

Da Roma, 20 Settembre:

Questa mattina le truppe italiane poste sotto l'immediato comando del generale Cadorna, aprivano alle ore 5.30 il fuoco contro le mura di Roma fra Porta Pia e Porta Salara.

Contemporaneamente la divisione Angioletti operava contro Porta S. Giovanni, e la divisione Bixio contro Porta S. Pancrazio.

Alle 10 ant. le nostre truppe dopo viva ma

## Dopo un quarto di secolo

In un periodo di tempo, ch'è tanta parte della vita umana, e del quale oggi si celebra lo storico, provvidenziale compimento, massime in chi batte il campo politico, non è comune il caso, anzi è rarissimo il caso di poter dire a fronte alta: «Noi siamo gli stessi d'allora.»

E veramente lo siamo.

Allorchè, venticinque anni fa, gli Italiani sono entrati al possesso della loro capitale, Roma, il vecchio Giornale di Padova, diretto dalla persona stessa che oggi detta questa linea nel Comune, inneggiò al fausto avvenimento in una forma, della quale, a tanta distanza di tempo, non si sente il bisogno di mutare una sillaba.

Ora, come allora, fedeli alla religione dei nostri padri, non riconosciamo nella commemorazione del grande fatto che il carattere politico, pel quale l'Italia celebra il compimento della sua unità, e l'acquisto della sua Capitale; non partecipiamo alle viste di chi, da una festa nazionale, vorrebbe trarre pretesto per invadere il dominio delle coscienze.

Tali eravamo, tali siamo ancora: nè crediamo venir meno alla libertà del nostro pensiero, ristampando letteralmente, venticinque anni dopo, ciò che abbiamo scritto il 21 settembre 1870, Giornale di Padova, anno V., N. 235, sotto il titolo

## I DESTINI SI COMPIONO

Il voto supremo degli Italiani, quella speranza che valse di anello fra tante generazioni di patrioti, che ispirava il canto dei nostri poeti, animando del suo soffio le meditazioni dei filosofi, quella speranza è fino da ieri una solenne realtà.

Il potere temporale dei Papi, questo anacronismo flagrante della civiltà, questo insulto delle coscienze, questa negazione delle sante parole del Vangelo, cadde infranto sotto i colpi di una Italia credente, ma libera, fedele alla religione de' suoi padri,

breve resistenza, entravano nella città: i soldati pontifici cessarono il fuoco inalberando bandiera bianca su tutte le batterie per ordine del Papa.

Fu spedito un parlamentario al quartiere generale del comandante in capo generale Cadorna.

La Gazzetta d'Italia nella sua seconda edizione annunzia che fu telegrafato dal quartiere generale che l'occupazione della città di Roma venne fatta con tutte le disposizioni preventive per il buon ordine e per la sicurezza.

Ognuna delle cinque divisioni diede un contingente per essere rappresentata.

Roma venne scompartita in cinque zone, designando i luoghi e gli stabilimenti da occupare a tutela dell'ordine.

Il resto delle truppe accampa fuori di Roma.

X

Dicesi che appena occupata Roma, il generale Cadorna dichiarerà sciolto l'esercito Pontificio. I soldati indigeni saranno mandati nelle fortezze dello Stato, gli stranieri imbarcati sollecitamente e fatti tornare in patria.

X

Sappiamo che la divisione Bixio prese a forza le posizioni del Quattro Venti e la Villa Panfilii, respingendo vigorosamente i pontifici.

Vi furono da parte nostra 7 morti e 20 feriti, fra i quali un ufficiale. (Fanfulla)

Ieri Roma fu occupata da un contingente di ciascheduna delle 5 divisioni italiane.

Il rimanente delle truppe rimase accampato in prossimità alla città.

Cadorna dopo fissato con Kanzler le condi-

ma fiera de' suoi diritti di popolo uno e indipendente.

XX Settembre! Memoranda giornata! Quando le porte di Roma, di Roma, su cui pesano tanti secoli di glorie e di sventure, si dischiusero all'onda irruente della gran patria italiana, invano sconfessata e respinta da un potere teocratico pertinace fino all'ultimo!

Grande ventura per gli Italiani di oggi, che piantando sulle torri di Roma il vessillo tricolore sciogliono un arduo problema di vita nazionale, e colgono ad un tempo la gloria di proclamare, i primi, nell'universo, il principio di libera Chiesa in libero Stato: di restituire alla patria la prisca purezza, e di dare all'altro la piena libertà del suo elaterio sociale e civile.

Viva Roma! Possa l'antica maestà del tuo nome spegnere per sempre nell'oblio le tue recenti miserie! E gli Italiani nell'ebbrezza del grande avvenimento acquistino anche la coscienza dei doveri che ad essi ne provengono.

## DA BOLOGNA

Giubileo nazionale — L'album reale — Alla Camera di Commercio — Al Brunetti — All'Arena.

(NOSTRA CORRISP. PARTICOLARE)

Bologna, 18

(CAMILLO) — Ieri è partito per Roma, a rappresentarvi il Municipio, il sindaco comm. Dall'Olio.

La Giunta ha deliberato di recarsi, preceduta dalla banda e dal vessillo del Comune, a deporre una corona sul monumento a Vittorio Emanuele.

Prenderanno parte le rappresentanze delle Associazioni cittadine. A nome della città parlerà l'assessore Natalini.

La campana del Comune suonerà a più riprese.

Alla sera in Piazza Galvani avrà luogo un concerto.

Gli edifici pubblici saranno pavesati e illuminati. S'illuminerà anche fantasticamente San Michele in Bosco. Sul campanile maggiore saranno accesi tre fari elettrici.

X

Enrico Panzacchi presidente del Comitato promotore di una dimostrazione popolare nazionale per il 20 settembre, ha raccolto, in un Album artistico, le adesioni di ben 400 società operarie. L'Album, a ricordo della data memoranda, verrà presentato al Re.

X

Per le dimissioni del comm. Zucchini, a nuovo presidente della Camera di Commercio

quale non può mai essere abbastanza lodato, diede il lieto annunzio ai cittadini con un manifesto che riprodeciamo più avanti, e le cui nobili parole rispondono alla felicità dell'evento.

La generosa erogazione a favore delle famiglie dei contingenti non poteva essere fatta più a proposito, quando l'esercito nostro, ingrossate le sue file, or prepara ai padri durissimi, segno di sicurezza e di gloria nazionale.

Ma i negozi si chiudono come per incanto, si fa giorno completamente festivo.

I sacri bronzi suonano alla distesa e la bandiera tricolore inalberata sui templi avvolge nelle amorse sue spire la croce di Dio, quasi a rimprovero del sacerdote di Roma che non l'ha voluto.

La brava musica della guardia nazionale, messa in gran tenuta dalla Piazza Unità d'Italia, si trasse dietro, suonando inni patriottici per le contrade della città, una vera onda di popolo elettrizzato, che faceva eco a quelle armonie con viva entusiasmo al Re Vittorio Emanuele, all'esercito, all'Italia, a Roma!

Era il grido irrompente di un popolo libero, che, [presago dei suoi destini, prova la coscienza del gran fatto che si era compiuto.

Arrestatasi la folla in Piazza Vittorio Emanuele sotto l'abitazione del signor generale conte Thaon di Revel, le acclamazioni al Re, all'Esercito si fecero ancora più vive ed assondanti; e toccarono il fanatismo quando il prefato generale, dietro simpatiche voci che lo invitavano a mestrarsi, comparve sul balcone salutandolo cordialmente più volte nel

Roma! Roma! Era il saluto che ieri ci scambiavamo per le vie, molti colle lagrime agli occhi, colle strette di mano, e gli eviva.

Taluni corrono a disporre le feste; molti pareva non credessero a se stessi. Non era gioia ma frenesia.

Il nostro municipio, con una iniziativa della

fu eletto, nell'adunanza di ieri, con voti 11 su 12 votanti, il cav. avv. Adolfo Aria.

X

Ho atteso dopo la terza rappresentazione a comunicarvi l'esito della Forza del Destino, per potervene dire tutto il bene possibile. Francamente registro un successo soddisfacente.

La bell'Opera verdiana ha interpreti lodevolissimi.

Alla signora Annita Boschetti va concessa la lode larga e cordiale. Le accoglienze liete tributatele debbono e devono averla lusingata d'assai. È un'artista di coscienza.

Ha corretto metodo di canto. Fraseggia spiccatamente. Piace. Ma badi a non strillare troppo: si moderi, e non sprechi la voce sua così malamente.

Il tenore Antonio Bazzetto ha gradevoli emissioni di voce, peccato che non le dia tutto lo sviluppo necessario; il meccanismo dei timbri è attenuato. Anche del baritone Arcangeli ho riportato un'ottima impressione. Vorrei tuttavia una maggiore genialità nella interpretazione. Il basso Fienga eletissimo. Di lui ne riparerò. Un arido cenno di cronaca non è sufficiente. La parte di Preziosilla è sostenuta magnificamente dalla sig.a Amalia Belloni. La voce è timbrata, non estesa, ed è un peccato. L'artista avrebbe avuto innanzi a sé un lusinghiero avvenire.

Applaudita l'orchestra, applauditi i cori d'un perfetto impasto.

Del resto, tirate le somme, non si possono certo avere delle esigenze. Così lo spettacolo è lodevole, e per una lira d'ingresso, davvero di più non si può pretendere.

X

All'Arena del Sole la Compagnia del cav. Biagi ci interessa con delle novità. La geniale commedia del ben noto scrittore esteta inglese Oscar Wilde: «Una donna di nessun conto» ha avuto già l'onore di tre repliche. Il lavoro è incisivo, profondo.

VENTICINQUE ANNI DI PAPATO  
IN ROMA LIBERACasi e aneddoti  
della politica ecclesiastica

La questione degli inviti presso la Santa Sede presentò una sola controversia, e questa non avvenne neppure in territorio italiano.

La legge delle garantigie concede agli invitati, nel territorio del Regno, le prerogative ed immunità che spettano agli agenti diplomatici secondo il diritto internazionale; perciò, a tenore del regolamento del Congresso di Vienna del 1815, anche la precedenza di rango sui rappresentanti delle Potenze che presero parte a detto regolamento.

Ora, nel 1878, monsignor Moceani, delegato apostolico e inviato straordinario della Santa

## Appendice

Num. 40

1870

Dal Giornale di Padova: 0-21 settem. 1870

## Notizie Italiane

(Dal Giornale)

Leggesi nella Gazzetta Ufficiale:

Ieri sera (19) Arnim informava per lettera il generale Cadorna essere riusciti infruttuosi i tentativi da lui fatti per ottenere che fosse abbandonato il proposito d'opporci colla forza all'ingresso delle truppe italiane a Roma, e ringraziava dell'indugio delle 24 ore che dietro sua istanza volle concedere per le operazioni d'attacco.

In tali condizioni di cose non essendovi più dubbio che l'autorità Pontificia si trovi attualmente sotto la pressione delle truppe straniere raccolte in Roma, a Cadorna non rimane che di raggiungere colla forza il risultato che non si poté ottenere coi soli mezzi conciliativi.

Il quarto corpo con la divisione Angioletti e Bixio accerchiano Roma da tutte le parti in fuori di quella della città Leonina.

Ogni provvedimento fu preso perchè nel caso in cui le truppe dovessero entrare a

Sede presso alcune Repubbliche americane, pretendeva a Lima la precedenza sui rappresentanti delle altre Potenze. Quelli della Bolivia, del Chili, dell' Equatore, della Gran Bretagna, dell' Honduras e dell' Italia si dichiararono contro la pretesa del Mocenni, e quelli della Repubblica Argentina, di San Salvador e di Francia a favore. Infine, il più anziano fra i rappresentanti delle Potenze cedette a monsignor Mocenni la precedenza, a semplice titolo di cortesia verso la persona e non verso l' ufficio.

## Urgenza per la Sicilia

Siamo perfettamente d'accordo colla *Perseveranza* sui provvedimenti necessari per la Sicilia.

L'autorevole foglio scrive:

«... A proposito della Sicilia si parla e si discute a vuoto su tutto; e questo è un gravissimo guaio.

Quasi ogni giorno ci capita di leggere, per lo meno in una dozzina di giornali, che si attendono i provvedimenti che devono metter fine al disagio economico dell'isola. Vedete, si dice, l'industria degli zolfi è semi-morta, le viti sono guaste dalla fillossera, i grani sono a vilissimo prezzo; cosa fa il Governo per rimediare a tutti codesti mali?

La risposta che il più elementare buon senso può e deve dare a questa interrogazione è che il Governo non può mettersi lui a coltivare le miniere di zolfo, né dare ad altri il danaro dei contribuenti perché lo coltivino. Il Governo non può che aiutare questa industria se non indirettamente, collo sgravarla d'ogni tassa, non può farsi esso industriale e commerciante, ché la cosa gli riuscirebbe ancor meno che ai privati. E il Governo non può fare nulla per la fillossera; tocca ai proprietari di apprestar quei rimedi che valgono ad attenuare il male o a toglierlo; né il Governo potrebbe rincarar lui artificialmente il prezzo del grano, o farsi lui, come pazzamente hanno testè suggerito al loro Governo gli agrari di Prussia, commerciante unico dei grani.

Queste illusorie e pericolose aspettative non sono solo il parto di fantasie riscaldate o della ignoranza del pubblico in generale; esse sono fomentate anche dallo stesso governo, il quale ad ogni tratto, quando è stretto dai lamenti, dalle peggiori condizioni dell'isola, dai reclami dei deputati e dei senatori, proclama che in breve si provvederà, che sta studiando i rimedi. E, tra parentesi, si badi che quando diciamo il governo, non intendiamo di alludere piuttosto a questo che a quell'altro ministero; alludiamo a tutti.

Ora, non v'ha nulla di più pericoloso di queste improvvise promesse. Quelli, a cui sono particolarmente dirette, si creano speranze che nessuno potrebbe attendere; s'attendono dei rimedi che devono mutare di punto in bianco la loro condizione, e nell'attesa aspettano tutto da questo Essere, che si fa loro credere onnipotente, che è lo Stato. Le promesse inconsulte recidono i nervi della loro volontà, che già non è molta. E quando poi non vedono giungere i rimedi promessi, annunziati, accusano il governo.»

«... La Sicilia non è paese diverso dagli altri, anzi, più di molti altri, ha bisogno di ordine e di sicurezza, perchè ha bisogno di una buona amministrazione e che

i capitali vi affluiscano. Il ministero attuale ha fatto e fa a questo riguardo. Però rimane ancora molto da fare, ma non è cosa facile, nè che si possa pretendere che si abbia a compiere in pochi giorni. Bisogna riconoscere che l'opera sua dovrebbe essere meglio sorretta dalla pubblica opinione. Tutto quello che c'è di torbido si dà convegno nell'isola, e cerca di agitarla, di mutarne le sofferenze in rivolta.

Il governo ha l'obbligo di impedirlo. E pure vediamo de' giornali, e non degli estremi, che lo rimproverano perchè in questi giorni si sono fatti degli arresti. Come, esclamano, invece di amnistiare quelli che sono in carcere, ce ne mettete degli altri! Dio buono, non confondiamo ciò che non va confuso. Se ci dite che è un altro male l'aver lasciata l'amnistia in modo solenne senza che si fosse sicuri di poter far seguire i fatti alle parole; se ci dite che è un altro male l'aver lasciato, trascinandola, che l'amnistia diventasse una questione, e che ora sarebbe tempo di troncare gli indugi, siamo con voi. Ma non lo siamo più, se, senza saper nulla, movete rimprovero al governo di avere fatti nuovi arresti. Il governo ha una grande responsabilità, e, se previene, va lodato, non biasimato.

Dopo il ripristinamento dell'ordine e della sicurezza, il principale provvedimento a cui deve attendere il governo riflette l'amministrazione dei Comuni, in particolare dei piccoli Comuni, e soprattutto per quello che riguarda le tasse se il governo riesce davvero a riordinarla, avrà tolta una delle maggiori cagioni di disordini. Ora, ci spiace il dirlo, non siamo persuasi che si sia fatto molto ancora per raggiungere questo intento. Ci è accaduto di asserire che le leggi attuali danno al governo poteri sufficienti a ciò; ma, crede esso che alla prova non lo siano? Formoll due o tre articoli di legge ben chiari, e li presenti al Parlamento, li faccia approvare; ma non lasci che il sopruso continui e si moltiplichi in centinaia di Comuni, e vi tenga il posto della legge. Qui è il caso di tener mano forte.»

## CRONACA DELL'ESTERO

### Russia

Il signor Vlangali, ambasciatore di Russia presso il Quirinale, ha ottenuto un prolungamento di congedo.

Egli non tornerà a Roma che in novembre. Si è abbandonata l'idea di sostituirlo con un altro ambasciatore.

### Francia

Si annuncia che nelle sfere dirigenti si pensa seriamente ad adottare un nuovo fucile per la fanteria, l'attuale fucile Lebel essendosi dimostrato anche nella campagna del Madagascar incomodo e poco efficace.

### Inghilterra

Qui si dà una certa importanza alla sospensione dei lavori per la delimitazione delle frontiere del Pamir.

Si dice che la sospensione fu determinata da gravi diversità di vedute fra i rappresentanti inglesi ed i rappresentanti russi.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 19. — Un dispaccio ufficiale dall'Avana dice:

piazzaleto.

Là, in quello slancio spontaneo, senza apparati, senza istigazioni, in quelle grida non comandate, ma che partivano dal cuore, là si è potuto vedere quanto i Padovani amino il nostro Re, e di quale affetto verace sieno compresi per l'Esercito per questa nobile istituzione in cui sono fondate tutte le nostre migliori speranze.

L'Associazione dei volontari 1848-49, divisa in pelotoni con musica in testa seguita dalla società degli operai e dei sarti colle loro bandiere, e da popolo infinito, si è del pari mostrata, traversando le principali contrade, al suono di arie patriottiche, tanto più care perchè taluna ci ha destato la memoria di quel magico quarant'otto, allorchè per la prima volta, vergini del torvo parteggiare, lontani ancora dall'idea che il patriottismo potesse mascherare la libidine di prevalenza, tutti confusi nello stesso pensiero abbiamo salutato pieni di fede e di entusiasmo l'aurea della libertà.

Anche i veterani del 1848-49 portarono i loro simpatici saluti al signor generale conte Thaon di Revel, che vi corrispose cordialmente, e recaronsi quindi dal signor Prefetto della Provincia e dal nostro signor Sindaco.

Del resto Padova era tutta una festa, di cui partecipava ogni classe, equità di cittadini.

Alla sera gli edifici pubblici, e moltissime case private furono illuminate.

La mattina parte di quelle che non lo erano, fu per l'assenza dei padroni i quali trovavansi alla campagna.

Buon numero di carrozze sovraccariche di giovani fesantini, con fiacole e palloncini, per-

corsero fino a notte molto inoltrata le contrade della città sempre acclamando al Re, a Roma, all'Italia, all'Esercito.

È il Teatro Garibaldi fu pure illuminato per la circostanza.

L'avvenimento fu grande per l'Italia, e Padova che lo comprese, non poteva celebrarlo col più legittimo entusiasmo, e con migliore decoro del giorno di ieri, del quale serberemo memoria grata e incancellabile.

Intanto continua pur oggi la festa.

### GIUNTA MUNICIPALE DI PADOVA

Un fervido voto della nazione, il più straordinario avvenimento del secolo nostro oggi è compiuto.

*Il vessillo italiano sventola sulle mura di Roma.*

Se la presente generazione fu tanto avventurata di conseguire il premio di lunghi e costanti sacrifici, è debito nostro trarne consigli di morale e civile saggezza, senza i quali Roma non sarebbe né un sicuro auspicio di grandezza, né un pieno trionfo.

La giunta non crede di festeggiare meglio questo giorno solemne, che con un atto di beneficenza, ed assegna italiane lire 2000 al Comitato, costituitosi per raccogliere offerte a beneficio delle famiglie dei cittadini richiamati all'Esercito, a quell'Esercito ch'è simbolo, e prova della concordia e della unità nazionale.

« Questa sera gli edifici pubblici saranno illuminati.

Padova, 20 settembre 1870.

Il Sindaco

A. MENECHINI

Il Segretario

P. BASSI

La scorsa notte l'incrociatore *Borcatstague* uscì col comandante marittimo, contrammiraglio Delgado Pareso per recarsi a visitare il canale Roca.

L'incrociatore ebbe nel posto una collisione colla nave mercantile *Mortera* in seguito di che affondò.

Il contrammiraglio annegò, il suo cadavere fu estratto dalle acque.

Il comandante Ibanez, tre ufficiali e 36 marinai sono scomparsi.

Il comandante in seconda, 4 ufficiali e 116 marinai si sono salvati.

## CRONACA DELLA CITTA

### XX Settembre

Il Municipio di Padova nella fausta solennità del XX settembre ha indirizzato a Sua Maestà il Re il seguente telegramma:

A Sua Eccellenza Ministro  
Reale Casa

ROMA

Nel giorno auspicato in cui l'Italia commemora l'evento solenne che esaudendo voti secolari diede compimento ai destini della Nazione, Padova saluta ed acclama nella Maestà del Re il simbolo della fortuna della Patria.

Prego V. E. rendersi interprete tali sentimenti presso la Maestà Sua.

SACERDOTI

Assessore-Delegato

Al Sindaco di Roma fu spedito questo telegramma:

Sindaco

ROMA

Al primo Magistrato di Roma, dall'Urbe sacra ai novi fati italici nel giorno in cui la Patria celebra il primo Giubileo della sua compiuta unificazione politica Padova manda esultante un affettuoso saluto.

SACERDOTI

Assessore-Delegato

### Il soldato che primo entrò in Roma per Porta Pia

La Presidenza di tutte le Associazioni cittadine, presiedute dal senatore comm. Alberto Cavalletto, radunatesi, in una delle ultime sere della settimana scorsa, in assemblea, allo scopo di stabilire di comune accordo il da farsi per festeggiare con solenne manifestazione la fausta ricorrenza del prossimo XX settembre, hanno, fra altro deciso che:

alle ore 3 pom. tutte le associazioni, gli istituti, le scuole ecc., la Deputazione Provinciale, la Giunta, i deputati e senatori e le musiche si aduneranno lungo il Corso Vittorio Emanuele, estendendosi sino alla Loggia Amulea di Prato della Valle.

apposti cartelli indicheranno dove ogni società deve collocarsi. Il corteo intanto sarà aperto dai membri del comitato e da circa trenta giovani dell'Istituto Vittorio Emanuele, che porteranno le corone. Seguiranno poi le autorità, le associazioni ecc.

Il corteo si muoverà alle tre e mezzo, portando corone alle lapidi della Loggia Amulea, alla statua di Dante e a quella di Tito Livio. Quindi, facendo il giro della città, andrà a

### Largizione patriottica.

Per festeggiare l'avvenimento che compie il programma nazionale, la deputazione provinciale ha oggi ad urgenza deliberato di destinare lire 6.000 a favore dei feriti a delle famiglie dei militari morti nella attuale campagna di Roma.

Nell'annunciare una tale deliberazione, noi facciamo il più sentito plauso alla nostra deputazione la quale facendosi interprete dei voti del Consiglio dà novella prova del grande patriottismo della Rappresentanza provinciale.

### In occasione dell'ingresso delle truppe italiane a Roma.

«Io non sono profeta, né figlio di profeta, ma vi dico che in Roma non entrerete.»

(Parole testè pronunziate dal Santo Padre al conte Ponza di San Martino).

È compiuto dei secoli il sospiro: Risorto il Troia a libertà novella, Lo saluta con gioia di deliro, La trionfante all'Italia stella.

Già troppo l'imprecato aspro marfiro Dell'oppressa magnanima sorella Pur nel gioir l'altre città sentire Che ogni festa di lor rendea men bella Ma più contaminato il Campidoglio Dal suo vicario non soffersse l'odio; Ed atterrato il temporal suo scoglio, Il vaticano s'abbiardì di Pio Tuonando in onta al portificio orgoglio:

«Non è di questo mondo il regno mio.»  
Padova, 20 Settembre 1870

Conte A. Malmignati

## NOTIZIE DELLA GUERRA

Un dispaccio da Tours, datato oggi (19) alle 5.10 p. annunzia che le comunicazioni telegrafiche con Parigi sono totalmente interrotte.

collocare corone alle lapidi degli studenti morti per la patria, al monumento Cavour, a quello Garibaldi, a quello Vittorio Emanuele, ed alle lapidi dei padovani morti per la patria.

Io intanto applaudo di cuore a questa determinazione delle cittadine associazioni, ma non posso approvare che mentre Padova cerca in questa occasione di onorare i morti, vada poi dimentica dei vivi che combatterono per la liberazione di Roma.

Difatti Padova alberga fra le sue mura nientemeno che il valoroso soldato che primo entrò nella città eterna per la breccia di Porta Pia, e il quale, se vive, lo si dovrebbe quasi attribuire a un prodigio, poichè la palla papalina che gli traforava il kepy combattendo, potea invece trappassargli la cervella, riducendolo all'istante cadavere.

Questo soldato che Padova ha la sorte di annoverare fra i suoi cittadini, egli è il capitano, oggi in posizione ausiliaria, signor GIUSEPPE VIANELLI, di cui trovo stampato nel giornale *La Patria del Friuli* - N. 300, del giorno di martedì 18 dicembre 1883, le parole che seguono, pronunciate dal tenente Tacconi in un banchetto d'addio datosi in Udine in occasione che il soldato capitano Vianelli veniva trasferito ad altro reggimento.

Infatti in tale circostanza il Tacconi, dopo un invito ai colleghi a brindare al Vianelli, soldato leale, uomo guidato dai sentimenti: dovere, Re e Patria, il quale seppe farsi amare e rispettare e dai compagni e dai superiori ad un tempo, proruppe in queste testuali parole:

«Compagni, io v'invito a bere alla salute del capitano Vianelli, una delle glorie del 40 reggimento fanteria; il soldato di Monte Pelaga e di Monte Pulito; il soldato che primo entrò in Roma per Porta Pia.»

Ed è appunto questo valoroso soldato che si è omai fatto nostro concittadino, e che abita in Padova, via S. Leonino N. 2629, conducendo modesta ma onoratissima vita in seno della sua cara famiglia, deliziato dall'amore della consorte e di due teneri bimbi oggetto della sua più cara soddisfazione.

Mi pare adunque non sarebbe fuor di proposito che Padova, volendo onorare coloro, fra i padovani, che morirono per la patria, avesse, nella occasione prossima del 20 settembre, a manifestare una qualche riconoscenza anche a questo leale e valoroso soldato il quale, non solo ebbe parte nel combattimento per la liberazione di Roma, ma fu il primo che mise piede nella eterna città, entrando per la breccia di Porta Pia.

Un assiduo

## RIPOSO FESTIVO

Rispondo brevemente a quanto scrisse il signor P. M. nel *Comune* di domenica scorsa in questa vitale questione.

Intanto non credo assolutamente indispensabile la preventiva costituzione della Camera del Lavoro (pur ammettendo il valore grandissimo di questa moderna istituzione) per organizzare ed effettuare che il riposo festivo venga ad essere una consuetudine, come lo era in tempi di vita molto meno intensiva della nostra.

Ed a conferma di ciò vedo che un movimento, un'agitazione s'è già svolta fra noi. E si noti questo: non sono solamente i signori agenti, i commessi, gli operai che anelano al conseguimento di questo riposo festivo, ma

### Dispacci Telegrafici

Parigi, 19

Il governo decide un sistema completo di barricate che formerà intorno a Parigi una seconda cinta inespugnabile.

Rocheforte presiederà la Commissione incaricata di realizzare il progetto.

Il giornale *Ufficiale* pubblica una protesta dell'Istituto di Francia contro l'eventuale bombardamento di Parigi.

Il *Gaulois* dice che 400 ulani occuparono ieri Versailles.

Il servizio regolare delle poste fu interrotto a datare da oggi, l'amministrazione organizza un servizio per mezzo di messaggieri.

Molti scorticori prussiani furono uccisi o catturati dalle guardie mobili e franchi tiratori nei dintorni di Parigi al sud-est fra Charenton e Clamart.

Stabilirebbero Versailles per quartiere generale.

Thiers arrivò ieri a Tours.

Orleans, 19

Si ha da Donrdon che nella pianura di Campian presso Vitton, un corpo prussiano la cui forza non è esattamente conosciuta, sarebbe stato respinto e costretto a ritirarsi a Monthlery e Arpajon.

Parigi, 19

L'*Electeur Libre* segnala leggieri scontri avvenuti ieri verso Iory e Chantillon.

Questa notte s'intesero delle fuicilate verso Clamart e Meudon.

Quasi tutte le truppe sono fuori di Parigi per molestare il nemico.

Segnalansi distaccamenti prussiani a Cla-

sono puranco i signori principali che si muovono e vanno d'accordo per tenere chiusi i loro negozi una volta per settimana.

Difatti vediamo i tabaccai, i merciai, i droghieri, i pizzicagnoli che tentano tutti di mettersi sulla buona strada per conseguire il riposo festivo, senza poi tener conto di tutti i negozi che da molti anni lo addottarono.

Chi seguiti le diverse fasi del recente risveglio può darsi ragione dei mezzi indicati nel mio primo articolo, mezzi seguiti presentemente anche a Roma perchè trovati ottimi, cioè le singole associazioni che hanno interesse si mettano d'accordo e di buona voglia, e appoggiate dalle autorità comunali, provinciali e governative generalizzare la consuetudine. Come vediamo i padroni di tanti e diversi negozi iniziare il riposo festivo e dare così un validissimo esempio agli altri perchè i signori agenti, commessi impiegati civili, operai non seguono ed assecondano il movimento in modo da conseguire fra non molto tempo ciò che da tanti e tanti anni si parla inutilmente?

Promuovino tutti questi signori un'agitazione seria, decorosa in seno alle proprie associazioni in favore del riposo festivo, e poi egualmente seria e decorosa si faccia un'assemblea generale di tutti gli aderenti.

Questo, a mio avviso, un mezzo efficace per sciogliere presto e bene la questione.

Naturalmente sono tante e di varia natura le difficoltà che s'incontrano che sarebbe leggerezza viver d'illusione.

Per vedere completamente realizzato il nostro intento fa duopo che tutti concorrino con le loro forze, e tutti si mettano con la ferma volontà di riuscire.

Volere è potere.

VICTOR

Questa mattina la banda cittadina percorre le vie della città suonando inni patriottici seguita da numeroso pubblico.

La città è tutta inbandierata.

### Museo Civico.

Durante il 4° bimestre 1895 pervennero in dono a questo istituto:

Volume a stampa N. 22, Opuscoli N. 161. Fascicoli di pubblicazioni periodiche N. 11. Fogli volanti N. 147, Oggetti artistici N. 62.

La Direzione perciò si fa un dovere di ringraziare pubblicamente i sottonominati signori donatori:

Amati A. (op. 3); Aranie (vol. 3 op. 19); Arca del Santo (f. v. 1); Arteni P. (op. 1); Bacci V. (vol. 1); Barbentini B. (op. 1); Bassi Schiroto A. (op. 1); Bassermann A. (vol. 1); Bedeschi A. (op. 1); Bertrand C. (vol. 3); Bianchi G. (op. 1); Biblioteca Antoniana (op. 1); Biblioteca Comunale di Ferrara (op. 2); Billia L. M. (op. 1 fasc. 2); Bomy E. (op. 2); Brognoigo G. (op. 1); Brusa C. (op. 1); Busi A. (op. 1); Casarati E. (op. 1); Celani E. (op. 1); Cessasini Sforza L. (op. 1); Clerici G. R. (op. 1); Concini F. (op. 1); Conigiani Boghesi E. (vol. 1); Da Camara M. (vol. 1 op. 1); Dal Bo E. (vol. 1 op. 1); Darwin G. H. (p. 1); Della Torre A. (vol. 1); Della Torre M. (op. 1); De Tassinari B. (op. 1); De Toni G. B. (op. 2); Ermacora G. B., Finzi G. (fasc. 2); Fiammazzo A. (op. 1 vol. 1); Fiske W. (f. v. 3); Fraccaroli G. (op. 1); Funai M. (op. 1); Gatta R. (vol. 1); Giannini A. (op. 1); Gloria A. (op. 1); Gualtieri V. (vol. 1); Inguagiato V. (op. 2); Ispettorato generale delle Biblioteche ed Archivi pubblici di Lisbona (vol. 4 op. 23 f. v. 5); Legnazzi E. N. (op. 1); Leoni G. (op. 1); Lovarini E. (op. 1); Luzzati L. (op.

mart, Creteil, Nangis ed altri punti.

Il Principe Reale avanzò presso Fontainebleau.

I franchi tiratori cagionarono perdite considerevoli ai dragoni prussiani presso Mellun.

Il nemico passò la Senna presso Choisy e Roi.

La guardia nazionale trovò ai bastioni. Disposizioni eccellenti.

Tours, 20

Stamane alle ore 4 avvenne uno scontro di due convogli a Plessis presso Tours in cui si hanno a deplorare undici morti e venticinque feriti.

Orleans, 20

Viaggiatori qui arrivati dicono che il combattimento di ieri presso Vissous ebbe seria importanza.

L'artiglieria mascherata nei boschi fece subire ai prussiani perdite considerevoli.

Orleans, 20

Nuovi dettagli del combattimento di Vittriv assicurano che 25.000 francesi concentrati dietro la torre di Monthery hanno battuto circa 15.000 prussiani, e questi mitragliati dalle batterie francesi perdettero molta gente e ripassarono la riviera ripiegandosi sopra un altro corpo d'armata.

Orleans, 20

I prussiani entrarono a Pithiriers e Me-mours il 20 sera.

Secondo voci vaghe i prussiani avrebbero subito una disfatta.

Alcuni corpi isolati sarebbero ripiegati su Malsherbes e Pithiriers.

1); Magni B. (fasc. 3); Mandalari M. (op. 10); Manaira A. (op. 2); Marchesan A. (op. 1); Maria Antonius p. e. (op. 1); Mazzoni G. (op. 1); Meda F. (op. 1); Micocci U. (op. 1); Monini S. (op. 1); Morelli V. (vol. 2); Morf H. (fasc. 1); Morsolin B. (op. 1); Municipio di Padova (vol. 1 op. 2); Mascogiuri F. (op. 1); Oelsner H. (vol. 1); Olivi L. (op. 1); Palatini L. (op. 2); Panebianco R. (op. 1); Panunzio L. (op. 1); Paoletti P. (fasc. 2); Peri R. (op. 1); Professione A. (op. 3); Quintavalle F. (op. 1); Ravazzini E. (op. 2); Russo V. (op. 1); Saccardo A. (op. 1); Salmin, fratelli, (op. 17 f. v. 199); Società Stenografica Padovana (fasc. 1); Supino F. (op. 1); Tipografia cooperativa padovana (op. 1); Tipografia Gallina (op. 1); Tipografia Seminario (op. 1); Tipografia Penada (op. 1); Tipografia cooperativa di Udine (op. 1); Tipografia Pontia di Milano (op. 1); Tipografia della gioventù in Genova (op. 1); Tipografia Unione in Torino (op. 1) Tocco F. (op. 1); Trybee P. (op. 4); Tobler A. (op. 1); Turchi E. (op. 1); Vallengia G. (op. 2); Vaccinato R. (op. 1); Venuti T. (op. 1); Villorosi L. (op. 1); Volkman L. (op. 1); Volpi G. (op. 1); Zambelli V. (op. 1).  
Agostini Costante (N. 13 grandi fotografie rappresentanti i vari lavori eseguiti nella basilica del Santo in occasione del VII centenario della nascita).  
Anderson (N. 34 fotografie tratte dai quadri esistenti nel nostro Museo).  
Fontana (N. 2 fotografie rappresentanti reliquari).  
Ispettorato generale delle Biblioteche di Lisbona (N. 13 ricordi artistici del centenario di S. Antonia; fototipie, cartoline postali, francobolli, carta da lettere).

**Bollettino della Pubblica Istruzione.**  
Fra gli insegnanti elementari proposti per la pensione mauriziana notiamo: la maestra Mortesina, ed il maestro Forestani entrambi di Padova.  
Il Forestani ha 52 anni di servizio; - la signora Mortesina ne ha 32.  
Ci congratuliamo di cuore coi benemeriti maestri per la meritata onorificenza.

**offerta cospicua.**  
La Spettabile Cassa di Risparmio di Padova con nobile pensiero volle celebrare il 25° anniversario del 20 Settembre 1870, elargendo la somma di L. 500 a favore dell'Orfanotrofo Femminile di S. M. delle Grazie.  
Il Consiglio Amministrativo della Pia Opera beneficata, vivamente riconoscente rende di pubblica notizia l'atto filantropico e patriottico compiuto.

**Una visita all'Orto Agrario.**  
Ieri gli allievi della Scuola Agraria di Brussegana col loro direttore si recarono a visitare l'orto agrario della nostra città.  
Il comm. prof. Keller ricevette i graditi visitatori, dopo di che a mezzogiorno l'illustre professore invitò gli ospiti ad un rinfresco al Caffè Gaggian.

**L'Intendenza di Finanza di Padova** pubblica il seguente avviso sulla Tassa di consumo di gas-luce e di energia elettrica a scopo di illuminazione e riscaldamento dei privati.  
Si avvertono i signori produttori di gas-luce e di elettricità, che la legge 8 Agosto 1895, N. 486, allegato F., andrà in applicazione col 1° Novembre p. v. giusta il R. Decreto 1° Settembre corrente N. 564.  
In conformità al detto Decreto le dichiarazioni di esercizio per le officine di gas-luce e di correnti elettriche ora attivate e per quelle da attivarsi entro il 10 Ottobre p. v., dovranno essere presentate in doppio originale a questa Intendenza di Finanza non più tardi del giorno 30 Settembre andante.  
Si rivolge però viva preghiera ai produttori di avvanzarle quanto più sia possibile in anticipazione sul termine prescritto.  
Gli stampati per le denunce dovranno essere ritirati dal locale ufficio tecnico di Finanza.  
Ogni dichiarazione sarà corredata da uno schizzo planimetrico di tutti i locali costituenti l'officina, e di un elenco degli apparati esistenti in ciascun locale per la produzione, modificazione, distribuzione e consumo del gas-luce o della energia elettrica.  
Per le officine di cui il primo comma dell'art. 4 della legge, di quelle cioè che distribuiscono i prodotti in Comuni di popolazione non eccedenti i 10 mila abitanti, sarà inoltre allegato alla dichiarazione un elenco nominativo di tutti i consumatori colle indicazioni volute dall'apposito stampato per la determinazione del canone mensile.  
Per maggiori dilucidazioni gli interessati si rivolgeranno all'Ufficio tecnico di Finanza di qui.

**Offerta.**  
Ci scrivono da Battaglia.  
L'egregio sig. conte Vittorio Cavalli ha fatto obolazione di L. 10 alla Congregazione di Carità di Battaglia per l'occasione del 25° anniversario dall'Unione di Roma al Regno d'Italia.  
I preposti alla stessa Opera Pia, nel mentre lodano l'atto filantropico, si sentono in dovere di rendere pubbliche grazie al benefico e gentile signore.

**Scenate al ponte della Punta.**  
Anche ieri questa località fu teatro, come da qualche tempo succede, di una scena assai edificante.  
Una donna, madre di 8 figli, ricevette, per la sua irregolare condotta, sulla pubblica via una sonora lezione da marito.  
La cosa poi dovrebbe impensierire un po' anche certe autorità cittadine poichè la condotta di questa moglie offre maggior agio a lagnanze in causa delle delicatissime mansioni a lei affidate.

**87° Reggimento fanteria.**  
Programma musicale da eseguirsi in piazza Unità d'Italia questa sera dalle 20 alle 21.30.  
1. Marcia Reale - Gabetti.  
2. Sinfonia - *Catherine Segurana* - Elbel.  
3. Valzer - *Espana* - Waldteufel.  
4. Atto 3° parte 1.a - *La Gioconda*.  
5. Finale 3° - *La Gioconda* - Ponchielli.  
6. Polka - *Delfina* - Bonferroni.

**88° Reggimento fanteria.**  
Programma musicale da eseguirsi la sera del 20 in piazza Vittorio Emanuele dalle 20 alle 21.30.  
1. Marcia Reale - Gabetti.  
2. Pot-pourri - *Rigolotto* - Verdi.  
3. Valzer - *Divorziamo* - Vangi.  
4. Pot-pourri - *Carmen* - Bizet.  
5. Mazurka - *Costanzina* - Thomas.  
6. Sinfonia - *Giovanna d'Arco* - Verdi.

**Per finire.**  
Dialogo colto a volo alla stazione ferroviaria:  
Tra amici:  
— Non parto più per Roma!  
— Come? se ne avevi tanto desiderio!  
— Che vuoi? Ho letto or ora un telegramma del Veneto che diceva così:  
«Anche stamane la gente va crescendo in modo che è impossibile enumerarla. I treni di stanotte ribocavano. — L'antimosità della città, quindi, si fa sempre più impovente!»  
Mi capisci, eh! non ho bisogno di disgrazie!!  
— Ma chel puoi andarvi istessamente.

La Nocera eccita lo stomaco e risveglia l'appetito.

**CORRIERE DELL'ARTE**  
**TEATRO GARIBALDI**

Questa sera lo spettacolo al Teatro Garibaldi incomincerà alle ore 9 e mezza, a festa finita. Si rappresenterà  
**LA BRECCIA DI PORTA PIA,**  
bozzetto patriottico in un atto e due quadri.  
*Personaggi*  
Ricard - vivandiere dei bersaglieri.  
Rodolfo - tenente di fanteria.  
Pipetto - ciociaro.  
Maggiore dei bersaglieri, un caporale di fanteria, bersaglieri, soldati, zuavi pontifici, ecc. ecc.  
La poesia del cav. Grassi, il buffo della compagnia Scognamiglio che ha anche il pregio di fare dei buoni versi.  
La musica è del maestro Albino Agrara. Seguirà poscia la Zarzuela: *La Gran Via*.  
La compagnia Scognamiglio ha acquistato un buon elemento. Fu scritturata la sig. Luigia Andrin, donna tenore.  
Sarà una novità che attirerà certamente numeroso pubblico.  
Noi l'annunziamo intanto, in attesa del suo debutto che desideriamo a Padova.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**

**Teatro Garibaldi.** — La compagnia d'operette di R. Scognamiglio, rappresenta:  
**LA BRECCIA DI PORTA PIA**  
ore 9 1/4.  
Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute di MILANO e dei Laghi della Lombardia.  
Aperto dalle 10 alle 23

**LOTTERIA DI ANAGNI**  
*Vedi quarta pagina*

**Stabilimento Idroterapico**  
**BAGNI PIAZZA DUOMO**  
DIREZIONE MEDICA  
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.  
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.  
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, sozzezze. 2  
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 111

TELEGRAMMI DELLE BORSE  
Padova, 20 settembre 1895.

Roma 19		Parigi 19	
Rendita contanti	94.72	Rendita fr. 3 0/0	101.92
Rendita per fine	95.75	Idem 3 0/0 perp.	107.10
Banca Generale	105.75	Idem 4 1/2 0/0	90.33
Credito mobiliare	1200.00	Idem itai 5 0/0	90.33
Azioni Acqua Pia	69.00	Cambio s. Londra	23.22
Azioni Immobiliare	69.00	Consolidati inglesi	107.22
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	361.22
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	4 9/8
Milano 19		Rendita turca	26.80
Rendita lt. contanti	94.60	Banca di Parigi	930.00
— fine	94.77	Tunisi nuove	501.00
Azioni Mediterraneo	498.00	Egitto 6 0/0	528.12
Beneficio Rossi	1451.00	Rendita ungherese	—
Colonificio Cantoni	481.00	Banca spagnola	69.94
Navigazione generale	286.00	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	186.00	Banca Ottomana	760.62
Sovvenzioni	49.00	Credito Fondiario	835.00
Società Veneta	21.00	Azioni Suez	3290.00
Obbligazioni merid.	306.50	Azioni Panama	—
— nove 3 0/0	290.00	Lotti turchi	144.37
Francia a vista	105.00	Ferrovie meridionali	—
Londra a 3 mesi	82.41	Prestito russo	92.20
Berlino a vista	129.95	Prestito portoghese	27.31
Venezia 19		Vienna 19	
Rendita italiana	94.65	Rend. in carta	100.75
Azioni Banca Veneta	193.00	— in argento	101.00
— Soc. Ven. L.	112.00	— in oro	121.93
— Cot. Venez.	297.00	— senza imp.	101.05
Obblig. prest. venez.	25.75	Azioni della Banca	1063.00
Firenze 19		— Stab. di cred.	402.90
Rendita italiana	94.75	Londra	120.25
Cambio Londra	26.40	Zecchini imp.	5.68
— Francia	104.95	Napoleoni d'oro	9.34.50
Azioni F. M.	685.50	Berlino 19	
— Mobil.	—	Mobiliare	—
Torino 19		Austriache	281.10
Rendita contanti	94.65	Lombarde	47.10
— fine	94.75	Rendita italiana	90.10
Azioni Ferr. Medit.	498.00	Londra 19	
— Mer.	688.00	Inglese	107.57
Credito Mobiliare	—	Italiano	39.12
— Nazionale	812.00	Cambio Francia	195.00
Banca di Torino	370.00	— Germani	130.00

**Nostre informazioni**

Il ricevimento delle bandiere delle rappresentanze dell'Esercito fu solenne. Si calcola che vi fosse un migliaio di ufficiali.  
Il generale Ponzio Vaglia ed il conte Giannotti, in grande uniforme il primo, erano alle porte del Quirinale per ricevere il corteo.  
S. M. assisteva allo splendido spettacolo da una finestra prospiciente la piazza.  
Nessun incidente, ma grande confusione per la moltissima affluenza di gente

Sono pervenuti diversi telegrammi di protesta al S. Padre in questi giorni, i quali sarebbero giunti a destinazione in virtù della franchigia accordata dalla legge sulle guarentigie.  
Alcuni di tali telegrammi si dice contenessero frasi di disprezzo all'indirizzo dei Sovrani e del Governo.  
Non sappiamo quanto vi sia di vero: siamo anzi convinti che le notizie sieno esagerate.  
Si assicurava da qualche giornale che l'affluenza dei forestieri a Roma è grandissima, specie di stranieri.  
Crediamo di poter assicurare, da notizie pervenute dai nostri corrispondenti, che di stranieri ve sono giunti colà ben pochi. Tanto per la verità.

**Ultimi Dispacci**

**Il congedo del conte Tornelli**  
(A) ROMA, 20, ore 8  
Secondo una notizia odierna da Parigi, il conte Tornelli andrà in congedo nei primi di ottobre e verrà durante il congedo per qualche giorno a Poma.  
**Aste per forniture all'esercito**  
(A) ROMA, 20, ore 10  
Quanto prima saranno bandite le aste per la fornitura di una rilevante quantità di giubbe cappotti e copricapi per i soldati del R. esercito.  
Gli appalti si faranno sulla base dei nuovi modelli.

**Movimento prefettizio**  
(A) ROMA, 20, ore 12  
Il movimento prefettizio avrà luogo indubitabilmente per la fine del mese. Tutti i traslochi sono già stabiliti. Può darsi che all'ultimo momento alcuni trasferimenti vengano sospesi.  
**Niente lutto**  
È stato notato che S. M. il Re non ha ordinato alcun lutto di corte per la morte dell'arciduca Ladislao d'Austria.  
Pare che a questa omissione non sia estraneo il governo.

**Gomma ed Amianto**  
**PADOVA - A. CREMONESE - PADOVA**  
Piazza Erbe N. 164  
**CARTE TAPPEZZERIA DA L. 0.30 IN PIU'**  
TUBI DI GOMMA, QUALITÀ SPECIALE PER CANTINE, PER GAZ, STABILIMENTI ENOLOGICI, GABINETTI CHIMICI ECC. ECC.  
**OGGETTI IN FERRO**  
SMALTATO E STAGNATO  
POSATERIA ED ARTICOLI DI NICHEL  
TELE GOMMATE, AMERICANE E CERATE PER PAVIMENTI  
ORNAMENTI IN CARTA PESTA  
**Lampade a petrolio ed accessori**

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO**  
DI PADOVA  
Giorno 21 Settembre 1895  
a mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 11 m. 53 s. 6  
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 5 s. 37  
**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

19 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	763.6	762.0	762.3
Termometro centigr.	+18.3	+24.1	+19.7
Tensione vap. acq.	12.1	12.6	13.4
Umidità relativa	75	57	78
Direzione del vento	NE	SSE	SSW
Velocità del vento	3	7	6
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 19 alle 9 del 20  
Temperatura massima = + 24,2  
» minima = + 15, 8

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

**D'AFFITTARE**  
**pel 7 Ottobre p.v.**  
**TRE APPARTAMENTI**  
al primo, secondo e terzo piano  
**DUE LOCALI**  
al piano terreno  
della Casa in Via Falcone N. 1314  
**Rivolgersi** 1265  
alla Banca Cooperativa Popolare

**Avviso agli studiosi**  
Tengo ricca Collezione di libri antichi e moderni riguardante la  
**STORIA PADOVANA**  
PAOLO MINOTTI  
LIBRAIO  
Piazza Unità d'Italia 442

**OSTETRICIA**  
E MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
**specialista**  
Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

PADOVA  
**Tipografia Editrice F. Sacchetto**  
VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO  
**GUIDA**  
STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA  
della Città di Padova  
con speciale riguardo  
ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO  
Prezzo Lire UNA  
GUIDA DELLA BASILICA DEL SANTO  
E VITA DI SANT'ANTONIO  
Prezzo Cent. Cinquanta  
VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO  
Prezzo Cent. Venticinque  
Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi di Via Selciato del Santo.

**Orari Ferroviari**  
a datare dal 1. Settembre  
**Rete Adriatica**  
PARTENZE da PADOVA per VENEZIA  
d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. — o. 8.9 - o. 9.36  
d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.  
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA  
a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - o. 19.23 - d. 23.31.  
PARTENZE da PADOVA per MILANO  
a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. — d. 14.54 - m. 19.35.  
ARRIVI a PADOVA da MILANO  
d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30 - d. 17.56 - o. 19.42.  
PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA  
o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18. 6 - m. 20.6 - d. 23.35.  
ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA  
d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

**Società Veneta**  
PARTENZE da PADOVA per BASSANO  
o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28  
ARRIVI a PADOVA da BASSANO  
m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53  
PARTENZE da PADOVA p. MONTEBELLUNA  
o. 5.10 - m. 11.10 - m. 18.28  
ARRIVI a PADOVA da MONTEBELLUNA  
m. 9. — o. 18.1 - m. 22.20  
PARTENZE da PADOVA per VENEZIA  
5. — 7.8 - 10.34 - 14.2 - 17.30 - 20.23  
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA  
6.56 - 9. — 11.8 - 14.34 - 19.26 - 22.55  
PARTENZE da PADOVA per BAGNOLI  
7.20 - 13.30 - 18.30  
ARRIVI a PADOVA da BAGNOLI  
7.5 - 10.50 - 18.10  
PARTENZE da PADOVA per PIOVE  
7.10 - 11.30 - 15. — 19.40  
ARRIVI a PADOVA da PIOVE  
6.30 - 9.30 - 14. — 19. —

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici nel COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

**FERRO - CHINA - RABBARO**  
preparato dal Chimico-Farmacista  
**G. Baressi**  
Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per la virtù meravigliosa del Ferro e della China nell'anemia, nella clorosi, nella dispepsia e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del Rabbaro il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce la stitichezza che origina spesso il solo Ferro China. 952  
Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi,  
DIRIGERE LE DOMANDE alla  
Ditta **E. G. F.lli Baressi**  
**FARMACIA AL CIGNO PADOVA**

**Alla Libreria P. Minotti**  
Piazza Unità d'Italia  
**BIGLIETTI VISITA**  
stampati cent. 90  
litografati lire 2.25  
in elegante scatola

**ALIMENTAZIONE**

Alle persone gracili, ai bambini ed ai convalescenti, il cui stomaco indebolito non può ricavare dai cibi abituali il necessario ausilio per riparare al consumo della esistenza, occorre un alimento di poco volume, forma gradevole e facile digestione riunente in sé gli alimenti (grassi e fosfati) che mancano ai loro organismi. Questo alimento chimico, assolutamente perfetto, è la

**Emulsione Scott**

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda. — Tutti i medici la prescrivono per la ricostituzione delle persone anemiche, deboli o denutrite.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI E RIFIUTARLE IN MODO ASSOLUTO.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

VOLETE DIGERIR BENE??



**disonesti speculatori**

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE?



**La Regina delle acque da tavola**



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è di utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pr un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri co

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

**La vendita dei fortunati biglietti**

DELLA GRANDE

**Lotteria Italiana di Beneficenza**

verrà chiusa in tutta Italia

la sera del 29 Settembre 1895

**I.ª ESTRAZIONE**

**30 Settembre 1895**

La 2.ª ESTRAZIONE

avrà luogo il 30 Novembre 1895

La 3.ª ESTRAZIONE

avrà luogo il 31 Gennaio 1896

La 4.ª ESTRAZIONE avrà luogo il 31 Marzo 1896

Ogni biglietto concorre a tutte le 4 Estrazioni

e costa **Una Lira**

I premi sono tutti pagati in contanti

I biglietti si vendono fino alla sera del 29 SETTEMBRE 1895 in Roma presso l'Amministrazione, via Milano 37, o al Banco Prato, Via Nazionale 25; - in PADOVA presso il signor CARLO VASON Cambio-Valute, Piazza Garibaldi.

Chiedere programmi e chiarimenti all'Amministrazione della Lotteria. I Bollettini delle estrazioni saranno sempre distribuiti gratis.

Per richieste inferiori a 25 numeri aggiungere centesimi 50 per le spese d'invio. 1267

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

**L' ELETTRICITÀ**

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA

che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

**HAASENSTEIN e VOGLER**  
Padova — Via Spirito Santo N. 982 — Padova  
Venezia — Firenze — Genova — Napoli — Roma — Torino — Milano

Ci preghiamo portare a conoscenza della nostra Spettabile Clientela che col 1. Luglio a. c. abbiamo assunto la pubblicità a pagamento del

**L' UOMO DI PIETRA**

GIORNALE UMORISTICO ILLUSTRATO

che si pubblica a Milano una volta la settimana. Adatto a qualsiasi genere di reclame essendo letto da tutte le classi, lo possiamo raccomandare a tutti i nostri Clienti, certi di offrir loro un ottimo mezzo di pubblicità a condizioni molto vantaggiose. — Preghiamo a volersi rivolgere direttamente al nostro Ufficio Via Spirito Santo 982 Padova, ed alle nostre Succursali di Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino e Milano.

Haasenstein e Vogler

Dalla nostra Tipografia è stato oggi pubblicato  
**UN NUMERO UNICO**  
in occasione del  
**25° Anniversario della Liberazione di Roma**  
Prezzo Centesimi 10

**UN SEGRETO**

per molti commercianti, privati industriali e piccoli esercenti si è di cercare il modo di allargare la cerchia dei propri affari.

**ECCO IL MEZZO**

più sicuro e di minor spesa. Prendete quest'esempio per fare buoni affari vendendo bene i vostri prodotti ed aumentando del doppio la vendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi Case di commercio dell'estero, soprattutto dell'

**AMERICA**

o rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi.

**LA PUBBLICITA'**

è il mezzo più facile per SE avete un negozio da cedere, un appartamento o stanze da affittare mobili, pianoforti od altri oggetti da vendere, impieghi da trovare od altro, che il miglior sensale, il più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate è la PUBBLICITA'.

**RICORDATEVI**

**Padova**  
982 Via Spirito Santo

**Haasenstein e Vogler**

**Padova**  
Via Spirito Santo 982

ed alle succursali nelle principali città dell'Italia e dell'Estero.